

# COMITATO PRO PART TIME

Negli ultimi giorni è diventata sempre più chiara l'azione dell'azienda.

Impossibilitata alle revoche essendo giunta in ritardo sui termini di legge, è passata alla modifica dei contratti part-time ante 6/2008, anche "confermando" tali part time in modo da far sottoscrivere al lavoratore part-time **UN NUOVO CONTRATTO, SIMILE A QUELLO IN ESSERE, MA TRASFORMANDOLO DA TEMPO INDETERMINATO A TEMPO DETERMINATO, IN MODO CHE ALLA SCADENZA DEL NUOVO CONTRATTO "CONFERMATO" RIENTRI NEL SUO DIRITTO LA REVOCA DEL PART-TIME.**

Naturalmente non è affatto detto che l'azienda lo revochi poi effettivamente, ma tutti sanno quanto sia necessario reperire personale essendo bloccate le assunzioni. È alla sua scadenza, quella del "nuovo" contratto, che sarai *finalmente* nella disponibilità dell'azienda:

**SEI STATO BUONO E BRAVO, AD ES. TAPPANDO BUCHI D'ORGANICO ORA IN QUESTO ORA NELL'ALTRO REPARTO, IN BARBA ALLA TUA COSIDDETTA "PROFESSIONALITA"?  
ALLORA IL TUO PART-TIME SARA FORSE RINNOVATO  
ALTRIMENTI TE LO PUOI SCORDARE.**

Quale sia l'interesse del part-time a perdere il proprio contratto a tempo indeterminato ce lo devono proprio spiegare, *pubblicamente, senza colloqui ad personam in cui sul piatto viene messa una implicita minaccia di chi sa mai cosa possa farti l'azienda.*

**L'AZIENDA NON PUÒ FARTI PROPRIO NIENTE!**

Ed infatti si guarda bene dal dirlo. Ci pensa però la CISL che, sempre sottovoce, in orecchio del malcapitato part-time, ventila il rischio che il suo part-time possa essere cancellato e che addirittura la sua opposizione metta a rischio il suo posto di lavoro.

**È FALSO. SEMPLICEMENTE FALSO.**

1) Perché chi si tiene il suo buon diritto al contratto in essere non ha alcun bisogno di fare ricorsi. Faremo i ricorsi approntati quando e se l'azienda, con un atto di forza, fuori da ogni rapporto contrattuale, *imponga nei fatti una sua modifica.* Ma se ne guarda bene, e non a caso chiede che lo faccia tu, sottoscrivendo un nuovo contratto gabbellato per conferma, anzi facendo persino qualche "concessione".

2) Perché i ricorsi sono del tutto legali. I part-time li stanno vincendo in tutta Italia. Solo al Galliera sono riusciti a perderlo. **E cosa è mai successo? Che l'azienda, solo vincendo anche in secondo grado, potrà fare quello che avrebbe fatto se i ricorrenti non si fossero opposti, se avessero firmato. Niente di più, niente di meno.**

La Cisl, sedicente sindacato, farebbe meglio a fare gli interessi dei lavoratori, magari sorvegliando meglio i suoi referenti parlamentari che sono riusciti a non accorgersi che su 20 milioni di euro di finanziamento(!) pubblico ne erano "spariti" 13 per mano del loro tesoriere.

**Non ci frega niente della Cisl, la pensa diversamente da noi? Lo dichiari pubblicamente, è nel suo diritto. Ma non mesti nel torbido perché noi abbiamo solo interesse alla chiarezza pubblica. Non ci spartiamo clientele o "finanziamenti" di alcun genere.**

Se uno o più part-time vogliono sottoscrivere le modifiche al proprio contratto, non ci sogniamo affatto di ventilare chi sa mai quali pericoli. Una volta siano chiare le conseguenze ognuno è libero, nella sua responsabilità, di fare come meglio crede nel suo interesse. Quindi, se la Cisl permette, anche di opporsi. ([clicca qui per il volantino su questa disdicevole questione](#)).

COMITATO PRO PART TIME